



TRIBUNALE DI POTENZA
SEZIONE PENALE GIP/GUP

RITO GUP
AULA PAGANO - PZ0007

DOTT. FRANCESCO VALENTE	Giudice
DOTT. VINCENZO MONTEMURRO	Pubblico Ministero
DOTT.SSA MADDALENA DI FINO	Cancelliere
DOTT. DAVIDE D'ANDREA	Ausiliario tecnico

VERBALE DI UDIENZA REDATTO CON IL SISTEMA DELLA
FONOREGISTRAZIONE E SUCCESSIVA TRASCRIZIONE

VERBALE COSTITUITO DA NUMERO PAGINE: 19

PROCEDIMENTO PENALE NUMERO 2802/24 R.G.N.R.

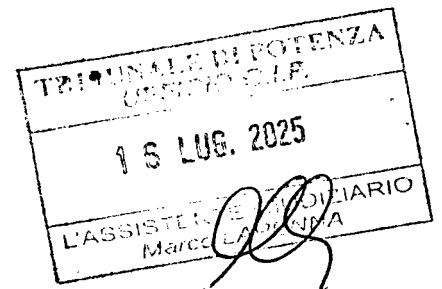
PROCEDIMENTO PENALE NUMERO 2071/24 R.G.

A CARICO DI: RIVA NICOLA + 22

UDIENZA DEL 15/07/2025

TICKET DI PROCEDIMENTO: P2025611025758

Esito: STRALCIO E RINVII AL 09/09/2025 ORE DI RITO



INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

No table of contents entries found.

TRIBUNALE DI POTENZA
SEZIONE PENALE GIP/GUP
RITO GUP

Procedimento penale n. 2071/24 R.G. - 2802/24 R.G.N.R.
Udienza del 15/07/2025

DOTT. FRANCESCO VALENTE	Giudice
DOTT. VINCENZO MONTEMURRO	Pubblico Ministero
DOTT.SSA MADDALENA DI FINO	Cancelliere
DOTT. DAVIDE D'ANDREA	Ausiliario tecnico

PROCEDIMENTO A CARICO DI – RIVA NICOLA + 22 –

GIUDICE F. VALENTE – Possiamo chiamare il procedimento a carico di Riva Nicola più Altri.

Riva Nicola, assente, di fiducia l'Avvocato Pasquale Annicchiarico, presente.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Buongiorno. Presente.

GIUDICE F. VALENTE – Buongiorno a lei. Riva Fabio Arturo, assente, Avvocato Luca Perrone, presente. Buongiorno. Capogrosso Luigi, assente, Avvocato Vincenzo Vozza. L'Avvocato Vozza non c'è. Avvocato Annicchiarico, posso mettere lei ex Articolo 97 quarto comma?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Sì, sì, ex Articolo 97 quarto comma, sì.

GIUDICE F. VALENTE – Ex Articolo 97 quarto comma l'Avvocato Annicchiarico, immediatamente reperibile. Andelmi Marco, assente, Avvocati Pasquale Lisco e Raffaele Errico.

AVVOCATO P. LISCO – È presente l'Avvocato Pasquale Lisco anche in sostituzione dell'Avvocato Errico per delega orale. Grazie.

GIUDICE F. VALENTE – Cavallo Angelo, assente, Avvocati Francesco Centonze e Ludovica Beduschi.

AVVOCATO P. M. CACCIALANZA – Buongiorno, Giudice. L'Avvocato Caccialanza. Li

sostituisco entrambi.

GIUDICE F. VALENTE – Caccialanza per Centonze e Beduschi. Va bene. Di Maggio Ivan, assente, Avvocati Carlo Baccaredda Boy e Paolo Maria Caccialanza.

AVVOCATO P. M. CACCIALANZA – Il secondo anche per il primo. Grazie, Presidente.

GIUDICE F. VALENTE – De Felice Salvatore, assente, Avvocato Luca Sirotti e Avvocato Leonardo Lanucara.

AVVOCATO L. LANUCARA – Lanucara presente anche per Sirotti.

GIUDICE F. VALENTE – D'Alò Salvatore, assente, Avvocati Carlo Baccaredda Boy e Francesco Centonze.

AVVOCATO P. M. CACCIALANZA – Caccialanza per entrambi. Grazie.

GIUDICE F. VALENTE – Perli Francesco, assente, Avvocati Giorgio Gallico e Guida Camera.

AVVOCATO G. MELUCCI – Con delega orale l'Avvocato Melucci. Avevo già dato la presenza al cancelliere.

GIUDICE F. VALENTE – Va bene. Per entrambi. Ferrante Bruno, assente, Avvocati Raffaele Errico e Pasquale Lisco.

AVVOCATO P. LISCO – Come prima, Giudice.

GIUDICE F. VALENTE – Il secondo anche per il primo. Colucci Antonio, assente, Avvocato Vito Ippedico.

AVVOCATO V. IPPEDICO – Presente. Buongiorno, Giudice.

GIUDICE F. VALENTE – Buongiorno. Giovinazzi Cosimo, assente, di fiducia l'Avvocato Egidio Albanese.

AVVOCATO V. IPPEDICO – L'Avvocato Ippedico in sostituzione per delega orale.

GIUDICE F. VALENTE – Quindi, l'Avvocato Ippedico per l'Avvocato Albanese. Va bene. Di Noi Giuseppe, assente, Avvocati Franz Pesare e Armando Pasanisi.

AVVOCATO P. LISCO – Con delega orale per l'Avvocato Pasanisi e dell'Avvocato Franz Pesare per Di Noi e anche per Giovinazzo per l'Avvocato Albanese.

GIUDICE F. VALENTE – Quindi, per Di Noi sia Pesare che Pasanisi hanno delegato a Lisco. Raffaelli Giovanni, assente, Avvocato Savino Murro.

AVVOCATO V. VALICENTI – Sostituito per delega orale dall'Avvocato Vita Valicenti.

GIUDICE F. VALENTE – Vita Valicenti per delega. Ceriani Alfredo, deceduto, Avvocato Gaetano Melucci, presente. Baioli Giovanni, assente, Avvocati Daniele Convertino e Matteo Danieli, presenti entrambi. Pastorino Agostino, assente, di fiducia l'Avvocato Carmine Urso e Gaetano Melucci, presenti entrambi. Bessone Enrico, assente, di fiducia gli Avvocati Melucci e Vozza.

AVVOCATO G. MELUCCI – L'Avvocato Melucci presente.

GIUDICE F. VALENTE – Non per delega dell'Avvocato Vozza?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Ha messo me ex Articolo 97 quarto comma per Vozza.
GIUDICE F. VALENTE – Va bene. Solamente Melucci, assente Vozza. Liberti Lorenzo, assente, Avvocato Carlo Raffo, presente.
AVVOCATO C. RAFFO – Presente, Giudice. Buongiorno.
GIUDICE F. VALENTE – Vendola Nicola, assente, Avvocato Vincenzo Bruno Muscatiello.
AVVOCATO A. MOLINARI – Avvocato Molinari per delega orale. Giudice, ho fatto dare atto anche della presenza ai fini della pratica forense del dottore Raffaele Claps.
GIUDICE F. VALENTE – Va bene. Ilva S.p.A. in amministrazione straordinaria, in persona dei commissari straordinari assenti, difensore di fiducia l'Avvocato Angelo Loreto.
AVVOCATO A. LORETO – Sì, Giudice, buongiorno. Sostituisco per delega orale anche il professore Dinacci.
GIUDICE F. VALENTE – Partecipazioni Industriali S.p.A. ex Riva Fire, Avvocato Francesco Paolo Garzone, unico difensore.
AVVOCATO R. LAVIANI – Sì, è assente l'Avvocato Garzone. Lo sostituisco io, Avvocato Renato Laviani. Grazie.
GIUDICE F. VALENTE – Per delega l'Avvocato Laviani. Riva Forni Elettrici S.p.A., legale rappresentante assente, Avvocati Pasquale Annicchiario e Carlo Enrico Paliero.
AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Sì, anche in sostituzione del professore.
GIUDICE F. VALENTE – Va bene.
AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Grazie.
GIUDICE F. VALENTE – Per le Parti Civili – con il solito sistema non le elenco una a una, ma vado più per difensori quando sono tante – Legambiente Circolo di Taranto, Avvocato Eligio Curci, Avvocato Luca Lorenzo in sostituzione. Di Maggio Vincenzo, Palma Rosa e Stefania, Avvocato Nicola Massimo Tarquinio.
AVVOCATO N. M. TARQUINIO – Sono presente. Buongiorno, Giudice.
GIUDICE F. VALENTE – Assenti le Parti.
AVVOCATO N. M. TARQUINIO – Sì, sono assenti.
GIUDICE F. VALENTE – CGIL, Avvocato Massimo Di Celmo.
AVVOCATO M. L. TRITTO – Assente, sostituito con delega orale dall'Avvocato Maria Luigia Tritto del Foro di Taranto. Assente la Parte.
GIUDICE F. VALENTE – Parti Civili da sei a ventuno, Avvocato Annalisa Montanaro.
AVVOCATO A. MARIGIO' – Sostituita dall'Avvocato Anna Marigiò per delega orale.
GIUDICE F. VALENTE – Tutti assenti le Parti, immagino.
AVVOCATO A. MARIGIO' – Sì, assenti le Parti.
GIUDICE F. VALENTE – Parti da ventidue a ventisei, Avvocato Orazio Cantore.
AVVOCATO O. CANTORE – Sostituito sempre dall'Avvocato Anna Marigiò per delega orale.

Assenti le Parti.

GIUDICE F. VALENTE – CGIL Taranto e FIOM CGIL Taranto, Avvocato Massimiliano Del Vecchio.

AVVOCATO M. L. TRITTO – Sostituito dall'Avvocato Maria Luigia Tritto per delega orale.

GIUDICE F. VALENTE – Europa Verde, Avvocato Anna Marigiò, che è presente.

AVVOCATO A. MARIGIO' – Presente, sì. Assente la Parte.

GIUDICE F. VALENTE – Da trenta a trentaquattro, Avvocato Luigi Esposito.

AVVOCATO S. FLORA – Sì, lo sostituisco io. Avvocato Flora per delega orale.

GIUDICE F. VALENTE – Associazione Contramianto, Avvocato Ezio Bonanni.

AVVOCATO L. CAVALCANTE – L'Avvocato Bonanni sostituito per delega orale dall'Avvocato Loredana Cavalcante.

GIUDICE F. VALENTE – Da trentasei a cinquantadue, Avvocato Carlo Rienzi.

AVVOCATO S. ZOLLA – Avvocato Zolla in sostituzione per delega verbale.

GIUDICE F. VALENTE – Va bene. Codacons e Articolo 32, Avvocato Giuliano Leuzzi.

AVVOCATO S. ZOLLA – Avvocato Zolla in sostituzione per delega verbale.

GIUDICE F. VALENTE – INAIL, Avvocato Eleonora Coletta.

AVVOCATO E. COLETTA – Buongiorno, Presidente. Sono presente.

GIUDICE F. VALENTE – Cittadinanza attiva PS e Fragnelli Anna, Avvocato Nicola Massimo Tarquinio.

AVVOCATO N. M. TARQUINIO – Sono presente, Giudice. Le Parti assenti.

GIUDICE F. VALENTE – Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica, Ministero della Salute, Avvocatura Distrettuale di Potenza, Francesco Scognamiglio. Cassetta Emanuele, Avvocato Andrea Mancini. L'Avvocato Mancini del Foro di Taranto è presente? Assente la Parte, assente il Difensore. D'Alessandro Antonio, Avvocato Cosimo Antonicelli. L'Avvocato Antonicelli, assente. Da sessantuno a sessantanove, l'Avvocato Antonietta Ricci.

AVVOCATO A. RICCI – Buongiorno, Giudice. Presente. Parti assenti.

GIUDICE F. VALENTE – Da settanta a settantotto, Avvocato Gianluca Vitale.

AVVOCATO A. RICCI – Sostituito per delega orale dall'Avvocato Antonietta Ricci. Sono presenti per la Parti assistite dall'Avvocato Vitale, Margherita Calderazzi per SLAI COBAS e Lorenzo Semeraro.

GIUDICE F. VALENTE - Da settantanove a ottantadue, Avvocato Lorenza Della Pepa.

AVVOCATO A. RICCI – Sostituita per delega orale dall'Avvocato Antonietta Ricci.

GIUDICE F. VALENTE – Comune di Crispiano e Comune di Statte, Avvocato Martino Bruno.

AVVOCATO M. BRUNO – Presente.

GIUDICE F. VALENTE – WWF Italia, Avvocato Massimo Maria Molinari. L'Avvocato

Molinari è presente? FIM CISL, UST CISL, URS CISL Puglia, Avvocato Giuseppe Iaia.

AVVOCATO M. L. TRITTO – Sostituito per delega orale dall'Avvocato Maria Luigia Tritto.

GIUDICE F. VALENTE – A.S.L. Taranto, Avvocato Sebastiano Flora, presente.

AVVOCATO S. FLORA – Buongiorno.

GIUDICE F. VALENTE – De Nicola Antonio, D'Addario Angelo, Avvocato Giuseppe Vendegna.

AVVOCATO G. VENDEGNA – Presente, Giudice. Buongiorno.

GIUDICE F. VALENTE – È presente. Altamarea contro l'inquinamento, Avvocato Leonardo La Porta.

AVVOCATO E. BALDO – Assente, sostituito con delega orale dall'Avvocato Eliana Baldo. Parti assenti.

GIUDICE F. VALENTE – AMNIL, Avvocato Maria Luigia Tritto, presente. Da novantaquattro a centouno, Avvocato Anna Murianna.

AVVOCATO R. ORLANDO – Sostituita con delega orale dall'Avvocato Orlando.

GIUDICE F. VALENTE – Avvocato Orlando per delega. Legambiente nazionale APS, Avvocato Eligio Curci.

AVVOCATO L. LORENZO – Sì, Presidente, come prima. Sostituito dall'Avvocato Luca Lorenzo.

GIUDICE F. VALENTE – FIOM CGIL, Avvocato Simone Sabattini.

AVVOCATO M. L. TRITTO – Sostituito per delega orale dall'Avvocato Luigia Tritto.

GIUDICE F. VALENTE – Malecore Gaetano, Avvocato Andrea Silvestre.

AVVOCATO G. VENDEGNA – Sostituito per delega orale dall'Avvocato Vendegna.

GIUDICE F. VALENTE – Comune di Taranto, Avvocato Rosario Orlando, presente.

AVVOCATO R. ORLANDO – Presente.

GIUDICE F. VALENTE – Regione Puglia, Avvocato Enrico Dellino del Foro di Taranto.

AVVOCATO S. FLORA – Sostituito dall'Avvocato Sebastiano Flora per delega orale.

GIUDICE F. VALENTE – De Filippis Vito Maria, Avvocato Daniele De Angelis.

AVVOCATO D. DE ANGELIS – Presente. Parte assente.

GIUDICE F. VALENTE – Centootto, Provincia di Taranto, Avvocato Giuseppe Sernia.

AVVOCATO G. SERNIA – Presente. Buongiorno.

GIUDICE F. VALENTE – Buongiorno. Da centonove a centododici, Avvocato Fulvio Giovanni Saracino.

AVVOCATO N. M. TARQUINIO – Assente. Sostituito con delega orale dall'Avvocato Nicola Massimo Tarquinio. Le Parti assenti.

GIUDICE F. VALENTE – Associazione nazionale Peacelink e Peacelink “nodo di Taranto”,

Avvocato Filiberto Catapano Minotti.

AVVOCATO F. CATAPANO MINOTTI – Presente, anche per l'associazione nazionale.

GIUDICE F. VALENTE – Parti da centoquindici a centotrentuno, Avvocato Fabrizio Lamanna.

AVVOCATO F. CATAPANO MINOTTI – Sostituito con delega orale dall'Avvocato Catapano Minotti.

GIUDICE F. VALENTE – Da centotrentadue a centoquarantacinque, Avvocato Andrea Silvestre.

AVVOCATO F. CATAPANO MINOTTI – Sostituito con delega orale dall'Avvocato Catapano Minotti.

GIUDICE F. VALENTE – Società cooperativa "La Sciaia", Avvocato Salvatore Maggio.

AVVOCATO N. M. TARQUINIO – Sostituito dall'Avvocato Tarquinio Nicola Massimo. Le Parti assenti.

GIUDICE F. VALENTE – Epifani Giovanni, Fornaro Angelo, Vincenzo e Vittorio Domenico, Avvocato Eliana Baldo.

AVVOCATO E. BALDO – Presente. Le Parti assenti.

GIUDICE F. VALENTE – Da centocinquantuno a centocinquantasei, Avvocato Leonardo La Porta.

AVVOCATO E. BALDO – Assente, sostituito dall'Avvocato Eliana Baldo. Parti assenti.

GIUDICE F. VALENTE – Abbiamo chiamato tutte le Parti.

AVVOCATO S. ZOLLA – Presidente, preliminarmente le do atto che nella giornata di ieri in considerazione anche della nuova modifica del capo d'imputazione, la collega Claudia Ricci che rappresenta l'ENPA (Ente nazionale protezione animali) ha depositato nuova costituzione di Parte Civile, nominando me quale sostituto processuale in considerazione, appunto, anche della modifica che è stata effettuata. Io chiedo che la stessa venga ammessa in data odierna, quale Parte Civile. Le do anche l'identificativo del deposito che risulta ancora, purtroppo in verifica, non scaricato, che è l'1152304 del 2025. A ogni buon conto, se ritiene le deposito la nomina a sostituto processuale e la costituzione, che comunque mi è stata inviata telematicamente nella serata di ieri.

GIUDICE F. VALENTE – Se vuole mostrarla alle altre Parti, prima.

AVVOCATO S. ZOLLA – In realtà io ho l'atto che è stato scaricato e l'ha depositato la collega, dandomi queste indicazioni. Poi sul punto volevo fare rilevare che lo statuto proprio della ENPA all'Articolo 1 lettera A, C, E, G, H ed I, precisamente indica tra le finalità proprio quelle di tutte le azioni legate proprio al miglioramento delle condizioni dell'ambiente anche in relazione ai capi d'imputazione per cui oggi si procede, e tra l'altro che la stessa associazione è inserita proprio all'interno degli enti che sono riconosciuti proprio dal Ministero dell'Ambiente, proprio quale associazione

specializzata nella protezione ambientale, non soltanto per la salvaguardia dai maltrattamenti degli animali. Questo nel merito.

GIUDICE F. VALENTE – Va bene.

AVVOCATO P. LISCO – È stata esclusa? Era stata oggetto di esclusione precedentemente?

GIUDICE F. VALENTE – Sì, risulta tra quelle escluse precedentemente con l'ordinanza del 13 maggio scorso. Quindi, l'atto di costituzione lo sta facendo vedere alle altre Parti.

P.M. V. MONTEMURRO – Sì. Il Pubblico Ministero ne ha già preso visione, e rileva che in punto di diritto la cosiddetta nuova contestazione, ma che tale non era, atteso che la precedente contestazione presentava tutti gli elementi fattuali e normativi per assicurare conoscenza, conoscibilità e possibilità di difesa all'Ente, che aveva già tempestivamente e legittimamente esercitato i propri diritti di costituzione di Parte Civile, non essendo – ripeto – mutato il quadro di ordinaria e sostanziale contestazione dei fatti oggetto del procedimento, e essendo, quindi, già intervenuto un provvedimento di esclusione della possibilità di costituzione di Parte Civile, si riporta al medesimo provvedimento e quindi, chiede il rigetto della odierna reiterata richiesta.

GIUDICE F. VALENTE – Le altre Parti segnatamente per gli imputati?

AVVOCATO V. VALICENTI – In attesa della lettura di quest'atto dalle Parti, io in sostituzione dell'Avvocato Murro che ha fatto depositare una richiesta di differimento dell'odierna udienza...

GIUDICE F. VALENTE – Sì, ne avrei dato atto a brevissimo. Volevo innanzitutto risolvere questa questione.

AVVOCATO V. VALICENTI – Va bene.

GIUDICE F. VALENTE – È del 3 luglio, che è stata depositata, la richiesta di differimento.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Avvocato Pasquale Annicchiarico per Riva Nicola e per la Riva Forni Elettrici S.p.A.. Nella sostanza non cambia nulla nell'atto di costituzione rispetto a quello che è già stato oggetto di statuizione da parte della Signoria Vostra Illustrissima, dove ha già escluso in radice la possibilità di costituirsi Parte Civile in questo processo. Quindi, nel merito mi riporto a quella che è la sua ordinanza, proprio perché – ripeto – non è cambiato nulla, e lei aveva escluso. Faccio rilevare che anche dal punto di vista della tempestività questo difensore ritiene che il momento di costituzione delle Parti Civili sia ampiamente decorso e quindi, c'è un profilo di inammissibilità per intempestività della costituzione.

GIUDICE F. VALENTE – Le altre Parti si associano? Hanno argomentazioni autonome rispetto a questa?

AVVOCATO L. PERRONE – L'Avvocato Perrone per la Difesa di Riva Fabio. Giudice, ritengo che indipendentemente dal contenuto dell'atto, che penso sia totalmente estraneo a

quello che è l'oggetto della sua odierna delibazione, il fatto che sia intervenuta una modifica e/o una integrazione dell'imputazione, che evidentemente è stata posta soltanto a tutela di quello che è il diritto di Difesa, per ciò stesso questo non pone, naturalmente, una Parte Civile non ammessa nelle condizioni di essere – diciamo – tra virgolette rimessa in termini per proporre una costituzione di Parte Civile, il cui testo poi è il medesimo di quello che è stato già delibato dalla Signoria Vostra Illustrissima, con l'ordinanza del maggio ultimo scorso, a cui evidentemente ci dobbiamo tutti riportare. Quindi, in questo senso, indipendentemente dal contenuto dall'atto, potrebbe avere scritto mille pagine rispetto alle dieci originarie, ma il principio giuridico processuale, evidentemente non muta.

GIUDICE F. VALENTE – Va bene.

AVVOCATO L. LANUCARA – Sì, Presidente, Lanucara per De Felice. Naturalmente io mi associo a tutte le considerazioni finora fatte. Rilevo soltanto una cosa. Che la modifica del capo d'imputazione per i dirigenti ha – come dire? – comportato un restringimento dell'ambito temporale delle costituzioni, quindi, sua Signoria ha deciso sull'ammissione dell'ENPA nel momento in cui la forchetta temporale era ancora più ampia, quindi ancora con maggiori possibilità per l'ENPA di rivendicare la violazione, il risarcimento di danni. Quindi, quella contestazione ha ristretto l'ambito temporale. Quindi, credo che veramente oltre la tardività non vi sia spazio per ulteriori considerazioni su quelle che sono state le ragioni della esclusione.

GIUDICE F. VALENTE – Va bene.

AVVOCATO P. M. CACCIALANZA – Posso, signor Giudice?

GIUDICE F. VALENTE – Prego.

AVVOCATO P. M. CACCIALANZA – Avvocato Caccialanza per le posizioni che rappresento oggi. Ovviamente, mi associo ai colleghi. La sua ordinanza già parlata di estraneità degli scopi statutari dell'ente, ed evidentemente è una questione ontologica che non si risolve con un nuovo atto e neanche con una imputazione perimetrata nel tempo. Quindi, mi associo e chiedo anche io l'esclusione.

GIUDICE F. VALENTE – Va bene. Vi associate o ci sono altre considerazioni?

AVVOCATO C. RAFFO – Semplicemente questa. L'Avvocato Raffo per Liberti Lorenzo. Io mi associo a tutte le considerazioni già fatte dai colleghi, preciso soltanto con riferimento alla posizione del mio assistito, che peraltro mi pare dalla lettura fugace che ho dato all'atto sia oggetto di richiesta di costituzione dell'ENPA, che le modifiche intervenute non hanno neppure interessato tutti quanti gli imputati. Quindi, anche proprio al di là della mancanza – diciamo – dell'ENPA rispetto a quello che lei ha già rilevato con la sua ordinanza di esclusione, nel caso di specie, anche questa integrazione del capo

d'imputazione che, come diceva l'Avvocato Perrone, ha una finalità più che altro di difesa delle Parti, tanto è vero che stata richiesta dalle Difese in qualche misura, ma non potrebbe certo dare la possibilità all'ente di costituirsi persino nei confronti di imputati che non hanno visto, che non sono stati oggetto di questa modifica per quanto attiene ai capi d'imputazione di loro stretta attinenza. Pertanto, anche per questo chiedo, ovviamente, che sia esclusa la possibilità, e che sia dichiarata inammissibile questa richiesta di costituzione.

AVVOCATO P. LISCO – L'Avvocato Lisco si associa alle eccezioni dei colleghi. Grazie.

GIUDICE F. VALENTE – Va bene.

AVVOCATO V. IPPEDICO – Chiedo scusa, Giudice. L'Avvocato Ippedico. Oltre a associarmi, rilevo per la posizione di Colucci (imputato per i soli infortuni) che a tutte le considerazioni svolte va aggiunta anche quella legata al tentativo della Parte Civile di costituirsi, direi ancora una volta, nei confronti del soggetto o dei soggetti imputati di infortunio, rispetto ai quali, come lei aveva già rilevato nell'ordinanza del 13 maggio non c'è alcun ipotetico interesse statutario. Quindi, anche per questo profilo specifico relativo alla posizione del mio assistito, chiedo l'esclusione.

AVVOCATO A. MOLINARI – L'Avvocato Molinari per la posizione di Vendola si associa.

GIUDICE F. VALENTE – Va bene. Le altre Parti si associano. Rilevato come la richiesta di costituirsi Parte Civile da parte dell'ENPA sia manifestamente inammissibile, già solo che si consideri come la stessa è già stata esclusa con ordinanza del 13 maggio del 2025; le modifiche intervenute, d'altro canto, nel capo d'imputazione sono circoscritte all'individuazione delle qualifiche soggettive per alcuni imputati e per alcuni capi d'imputazione. Quindi, un aspetto che sia di per sé che per quanto riguarda l'ambito soggettivo su cui va ad incidere è del tutto marginale rispetto a quella che è la pretesa che io leggo qui relativamente alla causa petendi in particolare dell'atto di costituzione, pertanto ammetterla significherebbe fondamentalmente revocare senza che ci sia il benché minimo motivo da un punto di vista del fatto contestato e della relativa qualificazione giuridica, significherebbe revocare l'ordinanza di esclusione già emessa nei confronti di ENPA, la quale pertanto resta ferma, con conseguente inammissibilità di un ulteriore atto di costituzione da parte della stessa associazione, per quelli che sono sostanzialmente gli stessi fatti. Pertanto, si restituisce il relativo atto al difensore che l'ha versato chiedendo costituzione di Parte Civile, che qui si dichiara inammissibile.

AVVOCATO P. LISCO – Giudice, chiedo scusa, per Ferrante Bruno chiedo l'acquisizione di una memoria con relativi allegati che ho, per comodità, già consegnato qualche secondo fa al cancelliere, che sarà anche trasmessa sul PST nelle prossime ore.

GIUDICE F. VALENTE – Va bene, non ci sono problemi per quanto riguarda le memorie.

AVVOCATO P. LISCO – Dopo chiedo che si desse atto del deposito tramite il PST di una memoria con relativi allegati in favore di Andelmi Marco, già inviata qualche giorno fa. Se vuole le do anche la data. Precisamente l'8 luglio del 2025. Grazie.

GIUDICE F. VALENTE – Mi fanno presente che effettivamente è arrivata. Ce l'abbiamo qui. Sì. Nessun problema da questo punto di vista.

AVVOCATO P. LISCO – Va bene. Grazie.

GIUDICE F. VALENTE – C'è una richiesta di rinvio, un'istanza di rinvio per quanto riguarda la posizione di Raffaelli, per impedimento dell'Avvocato Murro. L'impedimento è comprovato, e trattasi di una patologia, comunque di una certa importanza, con prognosi di giorni trenta. Tuttavia, per evitare anche in ragione del possibile appesantimento del processo che deriverebbe dal momento che non si può escludere che ci siano ulteriori strascichi – ci si augura di no – ulteriori rinvii, quindi per una sola posizione, a questo punto se nulla osservano le altre Parti, si dispone lo stralcio della posizione del solo Raffaelli, con formazione di autonomo fascicolo a cura della cancelleria, attribuzione allo stesso di un autonomo numero G.I.P. e rinvio dello stesso a data che adesso si individuerà, che è opportuno sempre sincronizzare con quella del fascicolo portante, con sospensione dei termini di prescrizione come per Legge. Il Pubblico Ministero ha avuto modo di vederlo?

P.M. V. MONTEMURRO – Sì, grazie, Giudice.

GIUDICE F. VALENTE – Le altre Parti hanno nulla da eccepire sulla documentazione o altro? Perché è documentata. Quindi, sospensione come per Legge. La richiesta di rinvio per impedimento è certamente fondata. Suspendendo un attimo per quanto riguarda questo fascicolo appena stralciato, a questo punto per evitare di dovere reiterare attività processuale anche da parte delle Difese degli imputati, iniziamo come da programma quest'oggi a fare discutere sicuramente il Pubblico Ministero, che poi chiaramente la discussione e si riporterà per la posizione di Raffaelli, dove ci sarà il ricongiungimento dei fascicoli.

P.M. V. MONTEMURRO – Certo.

GIUDICE F. VALENTE – Per quanto riguarda le costituite Parti Civili, più o meno come tempistica?

AVVOCATO N. M. TARQUINIO – Telegrafici.

GIUDICE F. VALENTE – Ve lo chiedo non per dirvi di essere telegrafici, ma perché visto il numero... Veniva anche per gli eventuali interrogatori. Mi pare di capire che nessuno abbia interesse a questa attività, pertanto si dichiara aperta la discussione. Prego, il Pubblico Ministero.

P.M. V. MONTEMURRO – Signor Giudice della Udienza Preliminare, la natura e la portata

della discussione in sede di udienza preliminare da parte del rappresentante della Pubblica Accusa non può non prendere atto che nell'ambito del maxi procedimento cosiddetto "Ambiente Svenduto" siano già stati pronunciati dei provvedimenti giurisdizionali, sia già stato per lungo tempo intercorso un dibattito di Primo Grado innanzi alla Corte di Assise di Taranto, e si sia aperto un dibattito di Secondo Grado che ha condotto alla dichiarazione di incompetenza ex Articolo 11. Quindi, in ragione di tutto quanto sopra dedotto e nella conoscenza che le Parti Processuali hanno già avuto della vicenda giuridica, sociale, ambientale, politica che ha riguardato il detto procedimento, il Pubblico Ministero, osserva preliminarmente nell'ottica di una attività che aveva già condotto questo Ufficio ad operare nel momento in cui siamo divenuti titolari del detto procedimento, ad operare una serie di stralci e di richieste di archiviazione per intervenuta prescrizione, poi successivamente accolte, non può non rilevare in ordine alle posizioni oggetto di memoria difensiva nelle more della presente discussione, come la posizione di Ferrante Bruno – e solo la posizione di Ferrante Bruno – in relazione a una sentenza della Corte di Assise di Taranto, sostanzialmente oltre che giuridicamente passata in giudicato prima della instaurazione del giudizio di Appello, giudizio di Appello che come avrà la possibilità di verificare e leggere nella memoria difensiva e nei documenti allegati veniva introdotto anche dai difensori del medesimo Ferrante, atteso che per un residuo capo d'imputazione per cui nel medesimo provvedimento giurisdizionale con cui vi era la assoluzione totale vi era la dichiarazione di prescrizione di un solo capo d'imputazione, in relazione a quel capo d'imputazione oggetto, comunque, di dichiarazione di prescrizione vi era la condotta alla partecipazione al pagamento delle spese processuali, per cui la Difesa avanzava istanza di appello limitatamente a questo capo d'imputazione, oggetto comunque di dichiarazione di prescrizione. Quindi, rispetto alla posizione del Ferrante Bruno, facendo seguito a quella attività di stralcio per archiviazione e dichiarazione di prescrizione, il Pubblico Ministero richiede alla Signoria Vostra il non luogo a procedere per ne bis in idem in ordine a tutti i capi d'imputazione già oggetto di sentenza passata in giudicato precedentemente alla dichiarazione di incompetenza ex Articolo 11 che formalmente faceva regredire il procedimento nuovamente alla fase delle indagini preliminari. Molto brevemente, in ragione di quanto sopra dedotto, la presente udienza preliminare e il dibattito che il Pubblico Ministero invoca alla Signoria Vostra inerisce e riguarda sostanzialmente, in maniera e per brevità di riassunzione espositiva, una massiva attività di sversamento nell'area ambiente di sostanze nocive per la salute umana, animale e vegetale; una massiva diffusione di tali sostanze nelle aree interno allo stabilimento; una massiva diffusione nelle aree rurali e

urbane circostanti lo stesso. Tutto ciò a causa di condotte specificamente oggetto di imputazione, omissiva, innanzitutto, della collocazione e della conseguente gestione adeguata di impianti e apparecchiature idonee a impedire lo sversamento in una qualità e in una quantità così imponente di emissioni diffuse e fuggitive in atmosfera, la cui natura è stata accertata come nociva per la salute dei lavoratori, per la salute della intera cittadinanza dei centri abitati circostanti allo stabilimento.

Ne è conseguita una attività di sversamento delle sostanze nocive indicate nei capi d'imputazione oggetto di richiesta di rinvio a giudizio, che ha provocato non solo e non tanto la contaminazione dell'ambiente aereo spaziale circostante lo stabilimento, ma anche dei terreni, delle abitazioni, della salute dei cittadini del contesto urbano di Taranto. Quindi, in ragione della condotta di massivo sversamento in area ambiente di sostanze nocive e del gravissimo pericolo per la salute pubblica, così come oggetto di contestazione in aggravante, e degli accertamenti tecnico/peritali oggetto tanto della fase delle indagini preliminari in cui formalmente è succeduta questa udienza preliminare, il Pubblico Ministero integralmente richiamando la richiesta di rinvio a giudizio, alla stessa si riporta per chiedere l'accoglimento.

GIUDICE F. VALENTE – Va bene. Allora, per quanto riguarda le Parti Civili, nell'ordine che preferiscono, chiaramente, indicando volta per volta per chi intervengono.

AVVOCATO S. FLORA – Giudice, buongiorno. L'Avvocato Flora. Intervengo per quanto riguarda l'A.S.L. di Taranto, ma anche come sostituto dell'Avvocato Dellino per quanto concerne la Regione Basilicata e per l'Avvocato Luigi Esposito per i suoi assistiti. Chiedo il rinvio a giudizio e, quindi, mi riporto alla richiesta della Procura. Grazie. Per la Regione Puglia, ovviamente. Forse ho detto Regione Basilicata.

GIUDICE F. VALENTE – Bene. A seguire. Sì, abbiamo capito. Regione Puglia.

AVVOCATO G. SERNIA – Sì, Giudice, l'Avvocato Sernia per la Provincia di Taranto chiede il rinvio a giudizio di tutti gli imputati e si associa alle richieste del Pubblico Ministero.

GIUDICE F. VALENTE – A seguire.

AVVOCATO F. SCOGNAMIGLIO – Giudice, per il Ministero dell'Ambiente e il Ministero della Salute, l'Avvocatura nella persona del dottore Francesco Scognamiglio, si riporta alle richieste del Pubblico Ministero e chiede il rinvio a giudizio di tutti gli imputati.

AVVOCATO L. LORENZO – L'Avvocato Luca Lorenzo per Legambiente Taranto e Legambiente Puglia in sostituzione dell'Avvocato Curci, si associa alle richieste del Pubblico Ministero, e chiede il rinvio a giudizio di tutti gli imputati.

AVVOCATO N. M. TARQUINIO – Sì, Giudice. L'Avvocato Tarquinio per Cittadinanza Attiva, Di Maggio Vincenzo, Palma Rosa e Stefania e Fragnelli Anna chiede il rinvio a giudizio. Rappresento che Cittadinanza Attiva è stata ammessa al Patrocinio a spese

dello Stato. Depositerò sia sul portale che con il SIAM, la richiesta di liquidazione. Per quanto riguarda, invece, gli assistiti difesi dall'Avvocato Maggio, mi associo anche alle richieste del Pubblico Ministero, cioè per Morrone, società cooperativa "La Sciaia" e anche per quanto riguarda gli assistiti dell'Avvocato Fulvio Saracino che sono Boccuzzi Simone e Natalia, Cavallo Vito e Cavallo Michele. Grazie.

GIUDICE F. VALENTE – Bene.

AVVOCATO E. COLETTA – Eleonora Coletta per l'INAIL. Mi associo alle richieste del Pubblico Ministero e chiedo il rinvio a giudizio di tutti gli imputati.

GIUDICE F. VALENTE – A seguire.

AVVOCATO E. BALDO – L'Avvocato Eliana Baldo per i propri assistiti (i signori Fornaro Angelo, Vincenzo e Vittorio, e per il signor Epifani Giovanni) si associa alle richieste del Pubblico Ministero e chiede il rinvio a giudizio anche per le Parti assistite dall'Avvocato La Porta.

AVVOCATO R. ORLANDO – L'Avvocato Orlando per il Comune di Taranto fa proprie le richieste del Pubblico Ministero, chiedendo, appunto, che venga accolta la richiesta di rinvio a giudizio. Stessa richiesta per gli assistiti dell'Avvocato Murianna, che viene oggi sostituito dal sottoscritto.

AVVOCATO M. L. TRITTO – L'Avvocato Maria Luigia Tritto per AMNIL si associa alla richiesta di rinvio a giudizio formulata da parte del Pubblico Ministero di tutti gli imputati, anche per i colleghi Massimiliano Del Vecchio per FIOM CGIL Taranto e CGIL Taranto, Simone Sabatini per FIOM CGIL Nazionale, Massimo Di Celmo per CGIL Nazionale e Giuseppe Iaia per CISL Puglia, CISL Taranto-Brindisi e FIM-CISL Taranto-Brindisi. Grazie.

GIUDICE F. VALENTE – Va bene.

AVVOCATO F. CATAPANO MINOTTI – L'Avvocato Catapano Minotti per Peacelink sia nazionale che per "il nodo di Taranto", si associa alla richiesta del Pubblico Ministero chiedendo il rinvio a giudizio. Similmente per tutti gli assistiti dell'Avvocato Lamanna e per tutti gli assistiti dell'Avvocato Silvestre, che adesso a mente non ricordo. Grazie.

GIUDICE F. VALENTE – Grazie a lei.

AVVOCATO V. CAVALCANTE – Per l'Osservatorio Nazionale Amianto, in sostituzione dell'Avvocato Bonanni mi associo alle richieste del Pubblico Ministero e chiedo il rinvio a giudizio di tutti gli imputati.

AVVOCATO M. BRUNO – L'Avvocato Martino Bruno per il Comune di Crispiano e per il Comune di Statte si associa alle richieste del Pubblico Ministero.

AVVOCATO S. ZOLLA – L'Avvocato Zolla in sostituzione dell'Avvocato Leuzzi, per la Codacons e l'Articolo 32 chiede il rinvio a giudizio di tutti gli imputati, così

riportandosi anche alle conclusioni del Pubblico Ministero. Stessa cosa per tutte le Parti assistite dall'Avvocato Carlo Rienzi, così come costituite.

AVVOCATO A. MARIGIO' – L'Avvocato Marigiò per Europa Verde si associa alle richieste del Pubblico Ministero e chiede il rinvio a giudizio di tutti gli imputati. Stesse richieste per l'Avvocato Annalisa Montanaro e Avvocato Orazio Cantore, per i loro assistiti.
Grazie.

GIUDICE F. VALENTE – Grazie a lei.

AVVOCATO A. RICCI – L'Avvocato Antonietta Ricci per le proprie Parti assistite, si associa alle richieste del Pubblico Ministero. Lo stesso per le Parti assistite dall'Avvocato Vitale e Lorenza Della Pepa.

AVVOCATO G. VENDEGNA – L'Avvocato Vendegna per le Parti De Nicola e D'Addario, mi associo alle richieste del Pubblico Ministero e chiedo il rinvio a giudizio.

GIUDICE F. VALENTE – Le Parti Civili hanno concluso tutte? Va bene. Allora, a questo punto per evitare che le discussioni dei difensori, che presumo non saranno così telegrafiche, immagino di no, facciamo un rinvio, perché quanto fatto oggi per quanto sinteticamente dovrà essere, nel caso di riunione del fascicolo relativo a Raffaelli, reiterato quantomeno formalmente, anche per lo stesso. Cioè, formalmente. Andrà fatta una discussione anche per lo stesso. Si potrebbe dare come data il 9 settembre se va bene a tutti per l'inizio delle discussioni delle Difese. Questa data, logicamente proforma viene data logicamente sia nel fascicolo separato che nel fascicolo portante. Quindi, martedì 9 settembre. Verificate, chiaramente. È periodo cuscinetto, quindi in ragione dell'eccezionalità del processo. Per quanto riguarda l'ordine e il numero di difensori, io non lo so, come tempistiche avete già una stima? Ve lo chiedo, chiaramente, non per dirvi di sbrigarvi, ci mancherebbe, potete parlare quanto volete, però chiaramente per gestire l'udienza. E anche nel vostro interesse, per evitare di venire tutti laddove non potrete discutere tutti. Ve lo dico in modo molto franco. Non lo so come volete gestirvi voi.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Se lei è d'accordo noi potremmo proporle poi un programma di discussioni. Adesso le facciamo avere poi anche chi discuterà nelle varie udienze.

AVVOCATO L. LANUCARA – Innanzitutto, lei quante udienze dedicherebbe?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Quelle che servono, immagino.

GIUDICE F. VALENTE – Stavo chiedendo proprio per questo, perché dipende, se ognuno di loro deve parlare, chiaramente, un'ora è un conto; se parla tre ore è un altro.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Signor Giudice, noi glielo diciamo molto francamente, come è stato franco il rapporto fino a adesso, è una udienza preliminare atipica, cioè nel

senso che essendoci stata, comunque, un'istruttoria sia pure dal nostro punto di vista viziata per le ragioni che sappiamo, comunque noi vorremmo prospettare le questioni di merito in maniera molto molto seria. Quindi, da questo punto di vista di un pochino di tempo noi abbiamo bisogno per le discussioni. Per questo io mi permettevo di segnalare come il nostro pensiero era quello di strutturare le discussioni anche per argomenti, e fare in modo, comunque, di evitare ripetizioni. Quindi, proporle, con i colleghi, ovviamente, che difendono tutti quanti gli imputati, ovviamente dal punto di vista soggettivo ci sono dei profili che ognuno tratterà soggettivamente, ma dal punto di vista oggettivo una sorta di ripartizione. Per esempio, c'è l'Avvocato Convertino che potrebbe trattare tutta la parte relativa alle perizie epidemiologiche; l'Avvocato Urso potrebbe trattare tutta la parte relativa all'avvelenamento in maniera un po' più massiva, quindi anche più strutturata. Quindi, da questo punto di vista noi le faremmo avere per iscritto, anche a beneficio di tutti, quello che potrebbe essere un programma con cui noi andiamo a illustrare l'aspetto difensivo. Se per lei può andare bene.

GIUDICE F. VALENTE – Mi trova assolutamente d'accordo, per creare ordine, ripeto, e per evitare sovrapposizioni per voi che venite da Milano e da altri Fori per niente.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Esatto. Un ordine espositivo anche per avere un po' più di efficacia dal punto di vista, chiaramente, espositivo. Ci vorrà, ovviamente, qualche udienza. Io ho parlato quattro udienze in Primo Grado. Cercherò, ovviamente, di essere un po' più sintetico, però ho due posizioni, sia quella là della Riva Forni Elettrici e sia quella di Nicola Riva. Parlo, ovviamente, per me. Quindi, diciamo che faremo però in modo di organizzarci e di darle comunque una prospettiva. L'inizio di settembre va benissimo. Per quell'udienza sicuramente riempiamo l'udienza, però nelle more le facciamo avere anche quello che noi stimiamo possa essere un calendario sufficiente per potere esporre in maniera adeguata tutte le argomentazioni.

GIUDICE F. VALENTE – Va bene.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Grazie.

GIUDICE F. VALENTE – Va bene. Sia per gli altri Avvocati che poi per il Pubblico Ministero va bene procedere in questo modo, immagino. Mi sembra la cosa più razionale. Non ci sono richieste di riti alternative, mi pare di comprendere. Abbiamo anche terminato per quanto riguarda la requisitoria del Pubblico Ministero e richieste di Parte Civile. Quindi, a questo punto andiamo al 9 settembre, ore di rito, che poi chiaramente per ovvie ragioni logistiche è sempre un pochino più tardi, ma comunque ore di rito. Quindi, martedì 9 settembre del 2025 come data di rinvio, il primo blocco – tra virgolette – che gli Avvocati vorranno ritenere di fare discutere. Ovviamente, giornata piena.

AVVOCATO L. LANUCARA – Giudice, ma lei è in grado di dirci...

GIUDICE F. VALENTE – Sia per quanto riguarda, ripeto, lo stralcio per cui si è disposto il rinvio con sospensione dei termini di prescrizione come per Legge, eventualmente confluirà, si faranno riverbalizzare nuovamente le conclusioni anche per Raffaelli, e sia per quanto riguarda il fascicolo portante di cui stiamo parlando. Diceva, Avvocato?

AVVOCATO L. LANUCARA – Giudice, lei è in grado di dirci più o meno su quante udienze spalmare poi le nostre discussioni? Perché è importante per organizzarci.

GIUDICE F. VALENTE – La risposta che do sempre in questi casi è: me lo dovete dire voi. La risposta è sempre la stessa: me lo dovete dire voi. Non posso io determinare quanto tempo vi prendete. Avete le vostre esigenze, è chiaro, di argomentare. Il processo piccolo non è. Lo sappiamo tutti. Quindi, iniziamo a vedere alla prossima udienza come concretamente riuscite ad organizzarvi.

AVVOCATO D. DE ANGELIS – Giudice, mi scusi, sono l'Avvocato De Angelis. Mi ero allontanato un attimo.

GIUDICE F. VALENTE – Diamo atto a verbale che era presente, Avvocato.

AVVOCATO D. DE ANGELIS – Posso già concludere adesso o posso farlo la prossima volta?

GIUDICE F. VALENTE – Non aveva concluso, Avvocato?

AVVOCATO D. DE ANGELIS – No.

GIUDICE F. VALENTE - Tanto abbiamo giusto discusso del rinvio.

AVVOCATO D. DE ANGELIS – Posso concludere?

GIUDICE F. VALENTE – Sì, prego. Prego.

AVVOCATO D. DE ANGELIS – Mi riporto alla richiesta del Pubblico Ministero alla quale mi associo.

GIUDICE F. VALENTE – Va bene. Anche per lei, chiaramente, vale la data di rinvio già indicata. Al 9 settembre.

